

Prof. Manfred Schruba

**Cultura russa II**

**Dal Novecento all'età contemporanea**

**La guerra fredda  
e l'ultima fase dello stalinismo  
(1946–1953)**

## La definizione delle sfere d'influenza

– gli alleati nella guerra contro Hitler, i capi di Gran Bretagna, Stati Uniti e Unione Sovietica, definiscono in una serie di incontri il futuro ordine geopolitico

–  
novembre-di  
cembre  
1943:

**Conferenza  
di Teheran;**  
Stalin,  
Roosevelt e  
Churchill  
consolidano  
l'alleanza  
antinazista

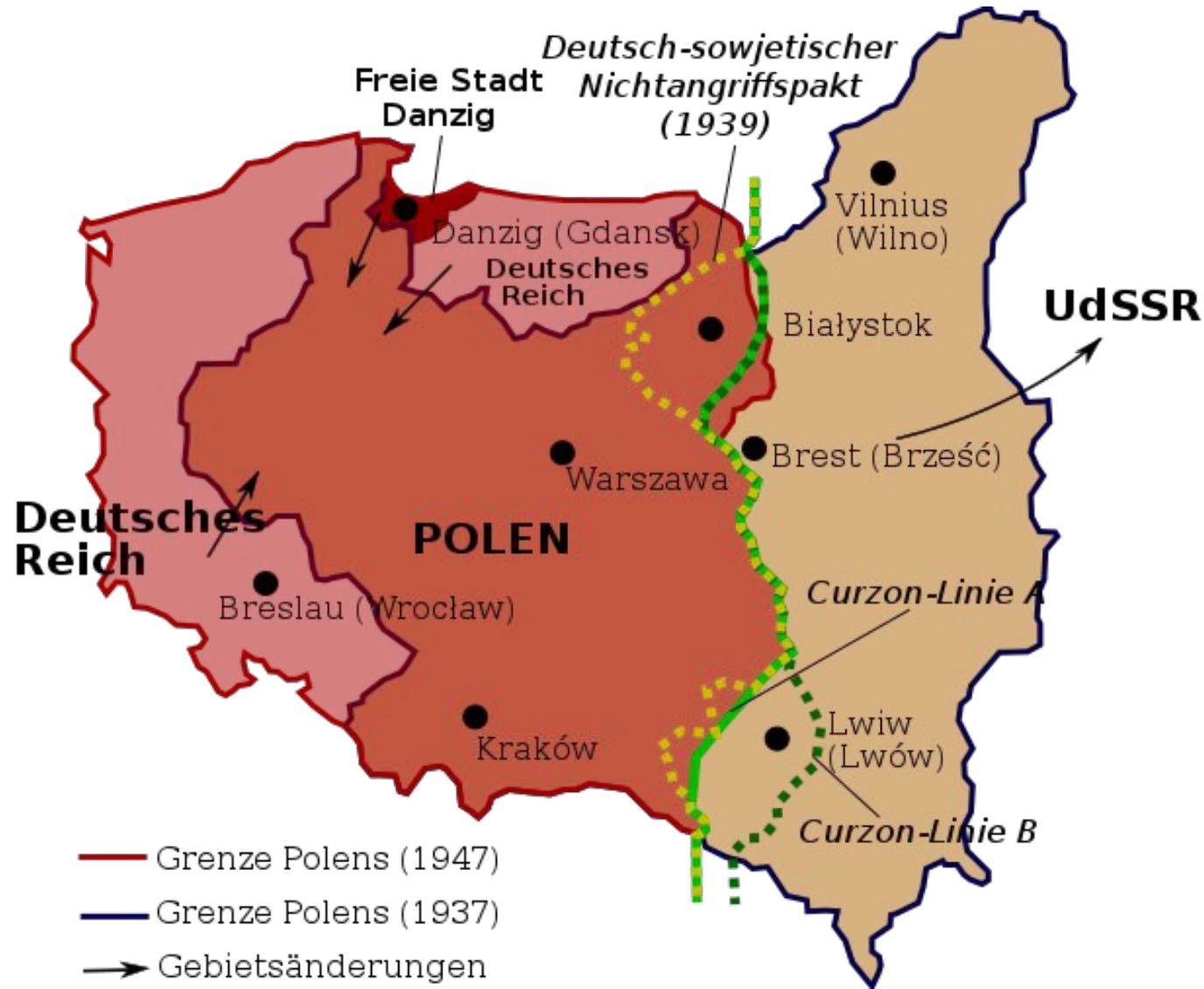


- ottobre 1944: incontro tra Stalin e Churchill a Mosca; affrontano il problema delle rispettive aree di influenza
- febbraio 1945: **Conferenza di Jalta** (in Crimea); i tre grandi definiscono l'assetto europeo dopo la fine della guerra



- riconoscimento del confine polacco richiesto da Stalin
- coincidente in buona misura con il confine dopo le annessioni del 1939 (la “**linea Curzon**”)

– la Polonia viene risarcita con i territori tedeschi orientali fino alla linea dell’Oder-Neisse (Pomerania, Silesia, Prussia orientale)



## Territori annessi all'URSS rispetto ai confini prebellici:

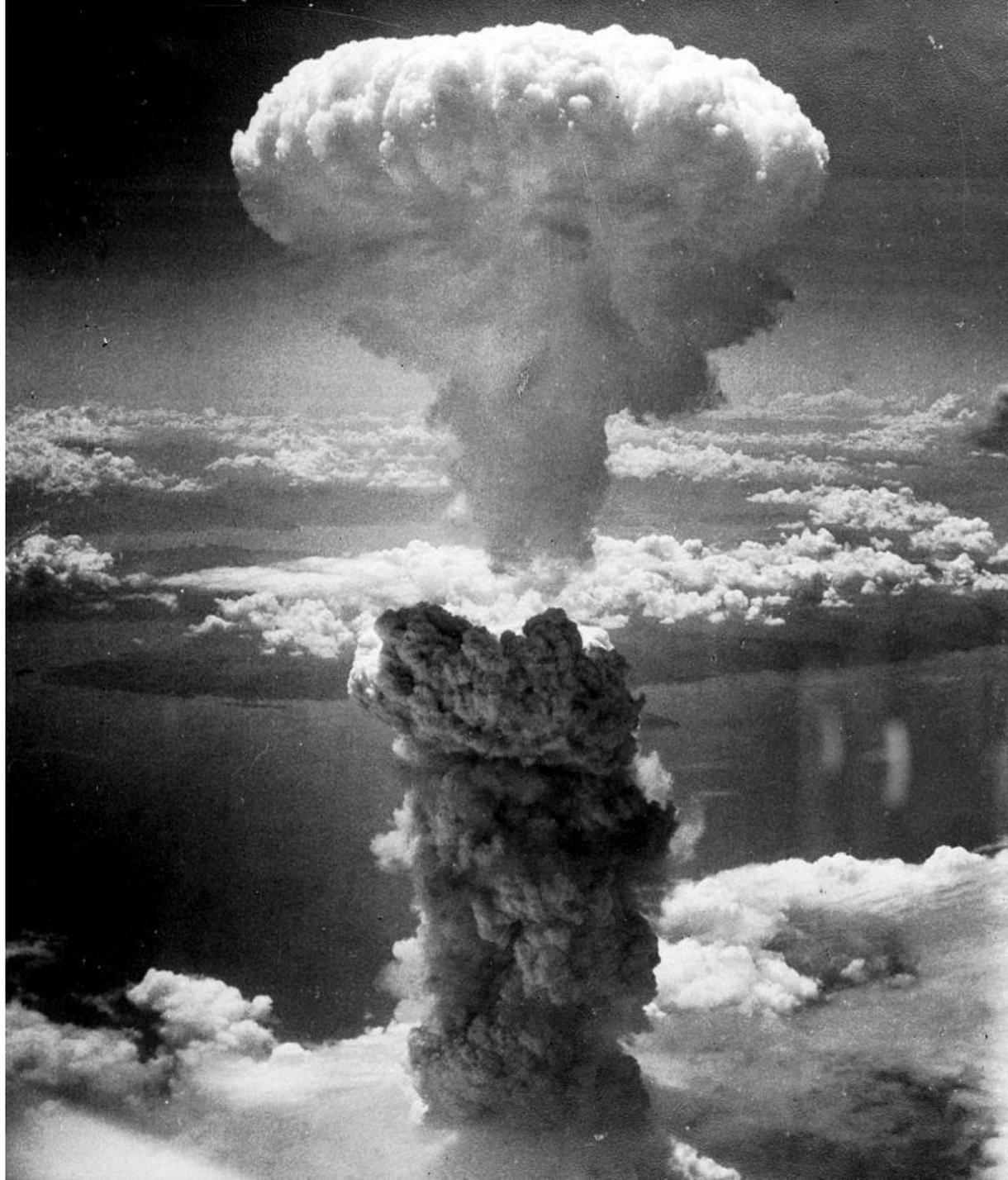
- le zone di frontiera con la Finlandia (Vyborg)
- le zone di frontiera con la Romania (Bessarabia)
- le zone di frontiera con la Polonia orientale (regioni di Pinsk e L'vov)
- Ucraina transcarpatica (Vyšgorod)
- parte settentrionale della Prussia orientale (regioni di Königsberg e Memel)
- Estonia, Lettonia, Lituania (annessione non riconosciuta dagli Stati Uniti)



– luglio-agosto 1945: **Conferenza di Potsdam**; suddivisione della Germania in quattro zone di occupazione; deportazione delle popolazioni tedesche dai paesi dell'Europa centro-orientale in Germania

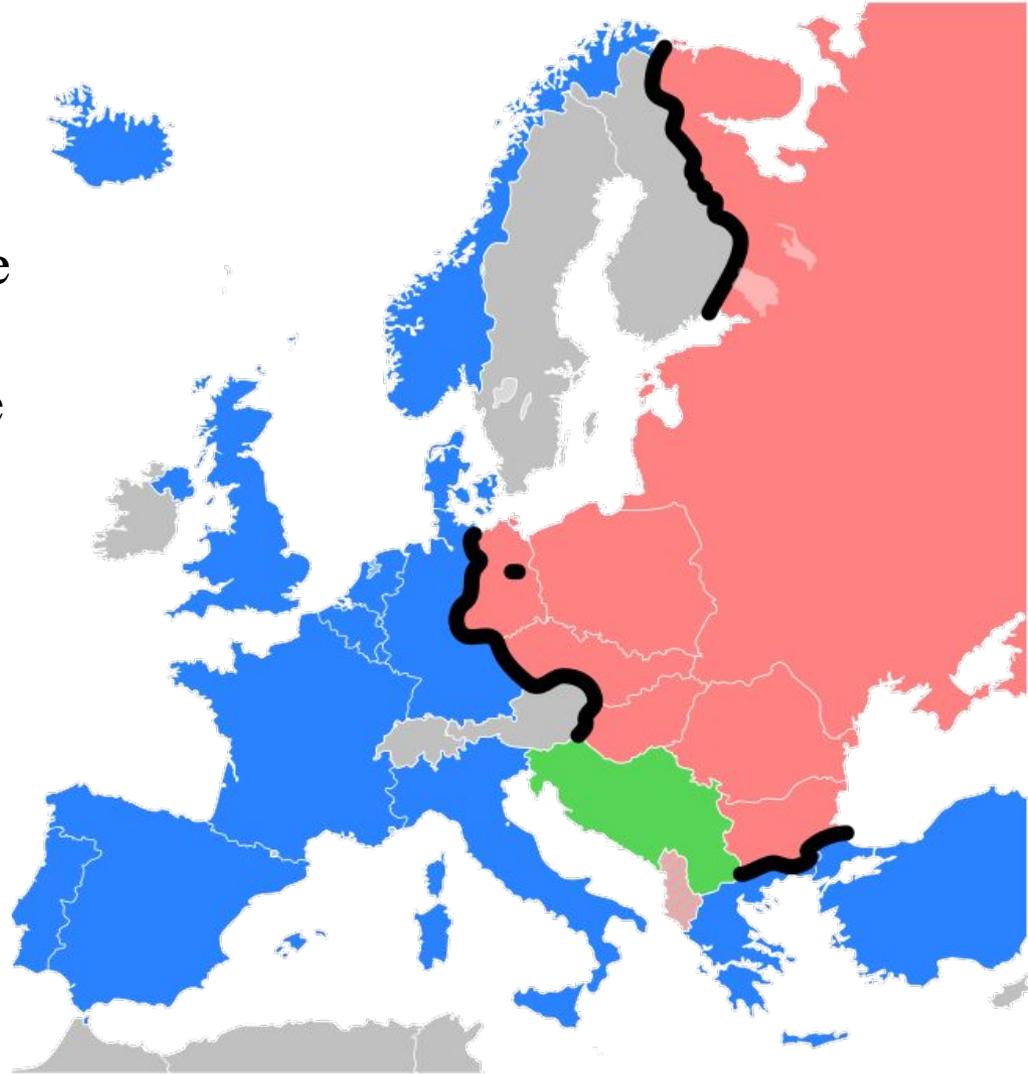


– 8 agosto 1945:  
Mosca dichiara guerra  
al Giappone  
nell'intervallo tra il  
lancio delle due  
**bombe atomiche** su  
Hiroshima e Nagasaki  
**(6 e 9 agosto 1945)**  
– l'URSS annette la  
metà meridionale  
dell'isola di Sachalin e  
le isole Curili



## Inizio della “guerra fredda”

- mutamento dello scenario internazionale dai primi mesi del 1946
- escalation della tensione in Estremo Oriente (Cina settentrionale e Corea) tra le forze nazionaliste, sostenute dagli Stati Uniti, e le forze comuniste, sostenute dall'URSS
- marzo 1946: discorso di Churchill a Fulton (Missouri); parla di una “**cortina di ferro**” che, percorrendo l'asse Stettino-Trieste, taglia in due il continente europeo
- definizione della politica estera statunitense del *containment* dell'URSS e delle sue spinte espansionistiche



## Competizione tra URSS e USA nel dopoguerra

- confronto tra sistemi alternativi e ideologie contrapposte, tra “il comunismo globale e il capitalismo globale”
- compimento del processo di **sovietizzazione dell’Europa centro-orientale**
- fine 1947 – 1948: trasformazione di regimi formalmente democratici in dittature monopartitiche
- modello staliniano nell’economia e nella società (collettivizzazione dell’agricoltura, piani quinquennali, primato dell’industria pesante)



- il presidente americano Truman promuove il modello capitalistico
- marzo 1947: “**dottrina Truman**”; difesa dei sistemi politici del “mondo libero” dalla minaccia comunista
- giugno 1947: lancio del **piano Marshall** (*European Recovery Program*) di aiuti economici

– URSS risponde con il divieto ai paesi del blocco orientale di accedere agli aiuti

– nascita di un nuovo organismo comunista internazionale

**Cominform** (settembre 1947, Belgrado) e del Consiglio per la reciproca assistenza economica **Comecon** (gennaio 1949, Varsavia)



– gli Stati Uniti abbandonano i piani di pauperizzazione della Germania Ovest per procedere alla sua ricostruzione in funzione antisovietica; unificazione delle zone amministrare da inglesi, americani e francesi

– reazione di Stalin: **blocco di Berlino** (giugno 1948 – maggio 1949)

– neutralizzato grazie al ponte aereo degli anglo-americani

– 23 maggio 1949: proclamazione della Repubblica Federale Tedesca (Bundesrepublik Deutschland)

– 7 ottobre 1949: costituzione della Repubblica Democratica Tedesca (Deutsche Demokratische Republik)



- guerra civile in Cina dall'estate 1946; finisce con la fuga a Taiwan del governo nazionalista

- 1 ottobre 1949: proclamazione della Repubblica popolare cinese con a capo Mao-Tse-tung

- guerra di Corea (1950-1953) tra il governo comunista di Kim Il-sung nella metà settentrionale e la Corea del Sud (spartizione dal 1945)

- ai sovietici forniscono aiuti e armamenti ai nordcoreani; gli Stati Uniti intervengono direttamente in favore della Corea del Sud

- si conclude con il ritorno alla linea di demarcazione del 1945 a 38° parallelo

TRUMAN METTE IN ESECUZIONE L'ORDINE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Forze del cielo e di mare degli Stati Uniti accorrono in aiuto della Corea aggredita

L'accusa del Presidente: "Il comunismo ha superato la fase del movimento interno per conquistare le nazioni e si accinge a far ricorso all'invasione armata e alla guerra..."

Invito alla Russia a intervenire perchè i nordisti cessino le ostilità

Intervento tempestivo

Una, 27 giugno. Il primo ministro di Chiang Kai Shek stano oggi diretto intervento degli Stati Uniti è avuto a Roma dal comitato ufficiale del nostro Consiglio dei Ministri, per la frase che dice: "È il credo che il Governo americano adotta una politica di prevenzione".

La presa di posizione dell'America e gli immediati provvedimenti

(Dal nostro corrispondente) Washington, 27 giugno. Il Presidente Truman ha annunciato che gli Stati Uniti invieranno in Corea forze aeree e navali per impedire ai comunisti di estendere la loro influenza nel Sud.

Sorpresa a Mosca

L'ordine del Consiglio di Sicurezza ritenuto illegale - Che cosa farà il Cremlino? - La stampa ce lo dice nel confitto



Truman visita la Casa Bianca dopo aver fatto fotografare il suo comitato.

COME' VISTA LA SITUAZIONE IN FRANCIA Le tre ipotesi

Adesione completa alle decisioni americane (Dal nostro corrispondente) Parigi, 27 giugno. Il ministro degli Esteri francese, Georges Bidault, ha annunciato che il governo francese si oppone all'ordine del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Le operazioni dirette da Mac Arthur

I mezzi a disposizione in Giappone e a Formosa - A caccia dei nordisti abbattuti dagli americani - La lotta a nord di Seul (Nostro inviato speciale) Estremo Oriente - secondo i rapporti pervenuti dalle fonti americane, le forze di MacArthur stanno operando in modo sempre più deciso per la liberazione della Corea.

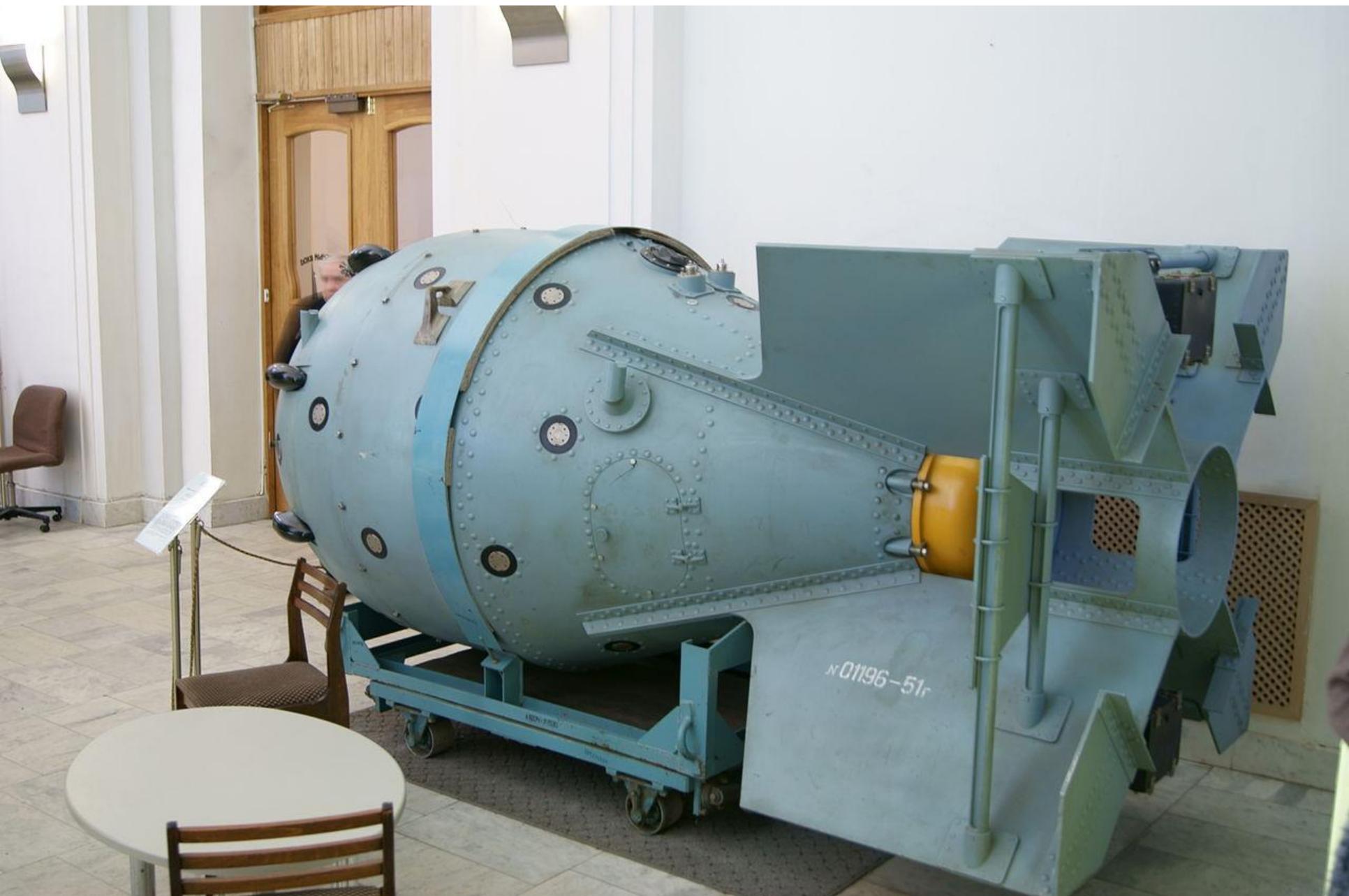
Bombardieri australiani in Malaysia

Il primo ministro australiano, Robert Menzies, ha annunciato che la Royal Australian Air Force ha bombardato i campi di aviazione dei comunisti in Malaysia.

La questione della Corea

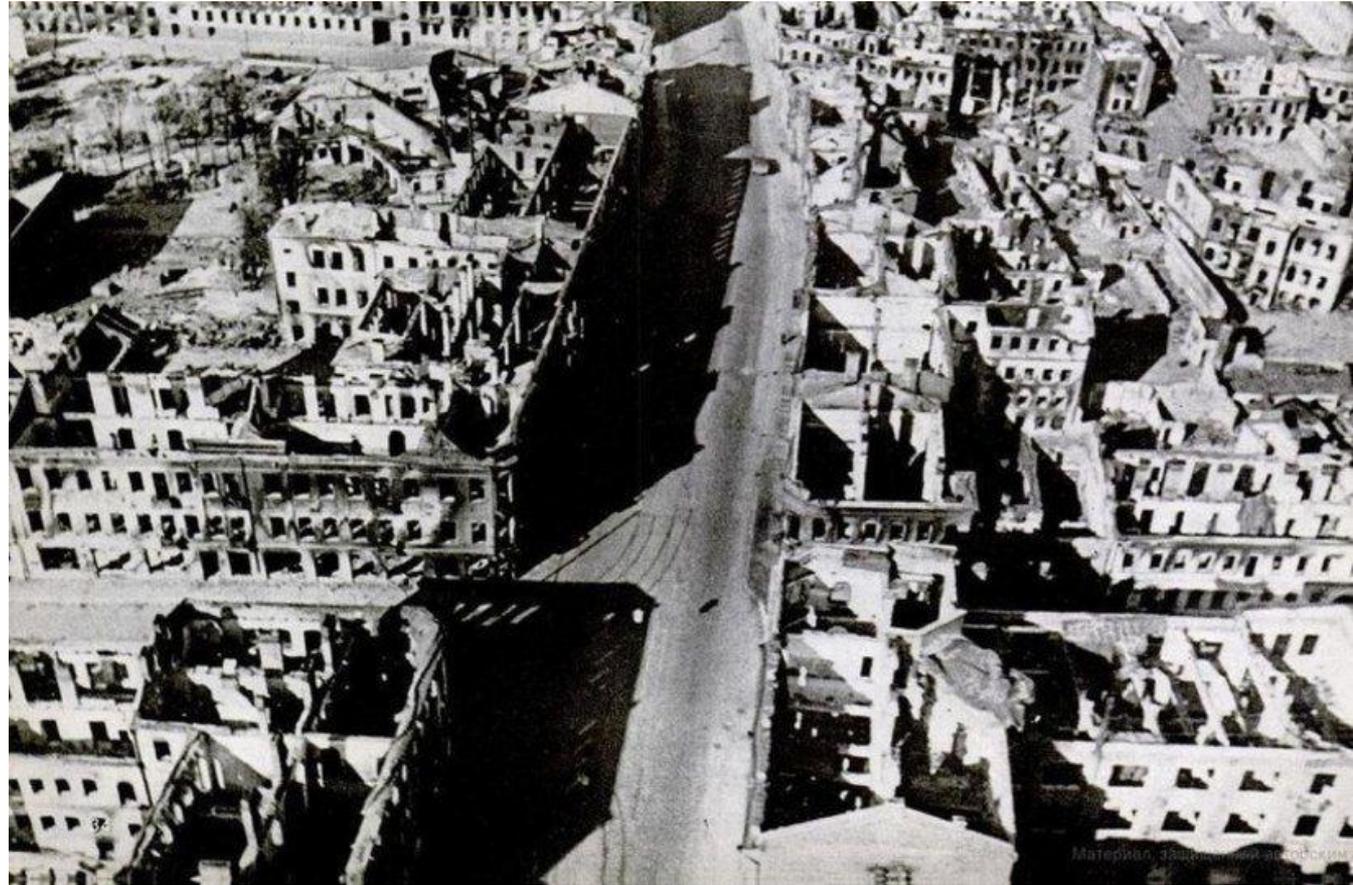
L'aggressione alla Corea del Nord è stata condannata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Gli Stati Uniti hanno annunciato che invieranno forze aeree e navali per impedire ai comunisti di estendere la loro influenza nel Sud.

– 1949: l'URSS testa in Kazachstan la sua prima **bomba atomica**



## Ricostruzione postbellica

- l'URSS aveva subito immense perdite in vite umane (almeno 23 milioni di persone, tra loro 12 milioni vittime civili); enormi devastazioni materiali (più della metà del totale europeo)
- catastrofe demografica; iniziative politiche per promuovere la natalità
- recupero del controllo sulla società; ripristino del controllo ideologico sulle forze armate
- rimpatrio forzato in URSS dei cittadini sovietici che si trovano alla fine della guerra nelle zone sotto controllo alleato



Minsk dopo la guerra

- dalla fine del 1947: ripresa dei trasferimenti forzati della popolazione: kolchosiani “parassiti”, nazionalisti provenienti dai paesi baltici e dall’Ucraina occidentale, collaborazionisti
- nel periodo di 1947–1952 furono deportate 280–400 mila persone



## Il Gulag dopo la guerra

- “ordine n. 270”: arresto di tutti i prigionieri sovietici liberati dai campi di concentramento tedeschi; gran parte finisce nei campi di lavoro forzato
- il Gulag ricomincia a espandersi; nel 1950 raggiunge la sua massima espansione: circa due milioni e mezzo di detenuti
- clima politico all’interno profondamente mutato; afflusso massiccio di ex militari ed ex partigiani
- iniziative di protesta, boicottaggi, rivolte armate

~~СЕКРЕТНО~~

ТЮРЕМНОЕ УПРАВЛЕНИЕ  
МВД СССР  
ОПЕРАТ. ОТДЕЛ

№ 8/Н Том

**ДЕЛО**

С МАТЕРИАЛАМИ ПО ЛИКВИДАЦИИ  
МАССОВЫХ НЕПОВИНОВЕННИ  
ЗАКЛЮЧЕННЫХ В ГОРНОМ ЛАГЕРЕ  
МВД

ТОМ ~ 1

Начато 28 мая 1953 г.  
Окончено 20 июня 1953 г.  
На 189 листах

СРОК ХРАНЕНИЯ ПОСТОЯН

МВД СССР  
№ 94130.  
158

## Riforme dell'amministrazione dello Stato e del partito

- nuove Repubbliche socialiste sovietiche: Estonia, Lituania, Lettonia, Moldavia (la sedicesima: la Karelo-Finskaja SSR, fu nel 1956 incorporata nella RSFSR)
- cinque Repubbliche autonome della RSFSR non furono più ricostituite (i tedeschi del Volga, i tatars di Crimea ecc.)
- i commissari del popolo furono trasformati in ministri; riduzione del numero dei ministeri
- sforzi per ripristinare il sistema della “**nomenklatura**”, che garantiva il controllo del partito sulla selezione dei quadri dirigenti



## “mito culturale” degli anni quaranta

- **AK-47** (*Avtomat Kalašnikova 1947 goda*)
- fucile d’assalto sovietico
- sviluppato da Michail Timofeevič Kalašnikov (1919–2013)
- è considerato il fucile d’assalto più diffuso e maneggevole al mondo



## *ždanovščina*

– dal 1946: campagna ideologica contro l'Occidente

– **Andrej Aleksandrovič**

**Ždanov** (1896–1948),

Segretario del Comitato centrale del Partito comunista

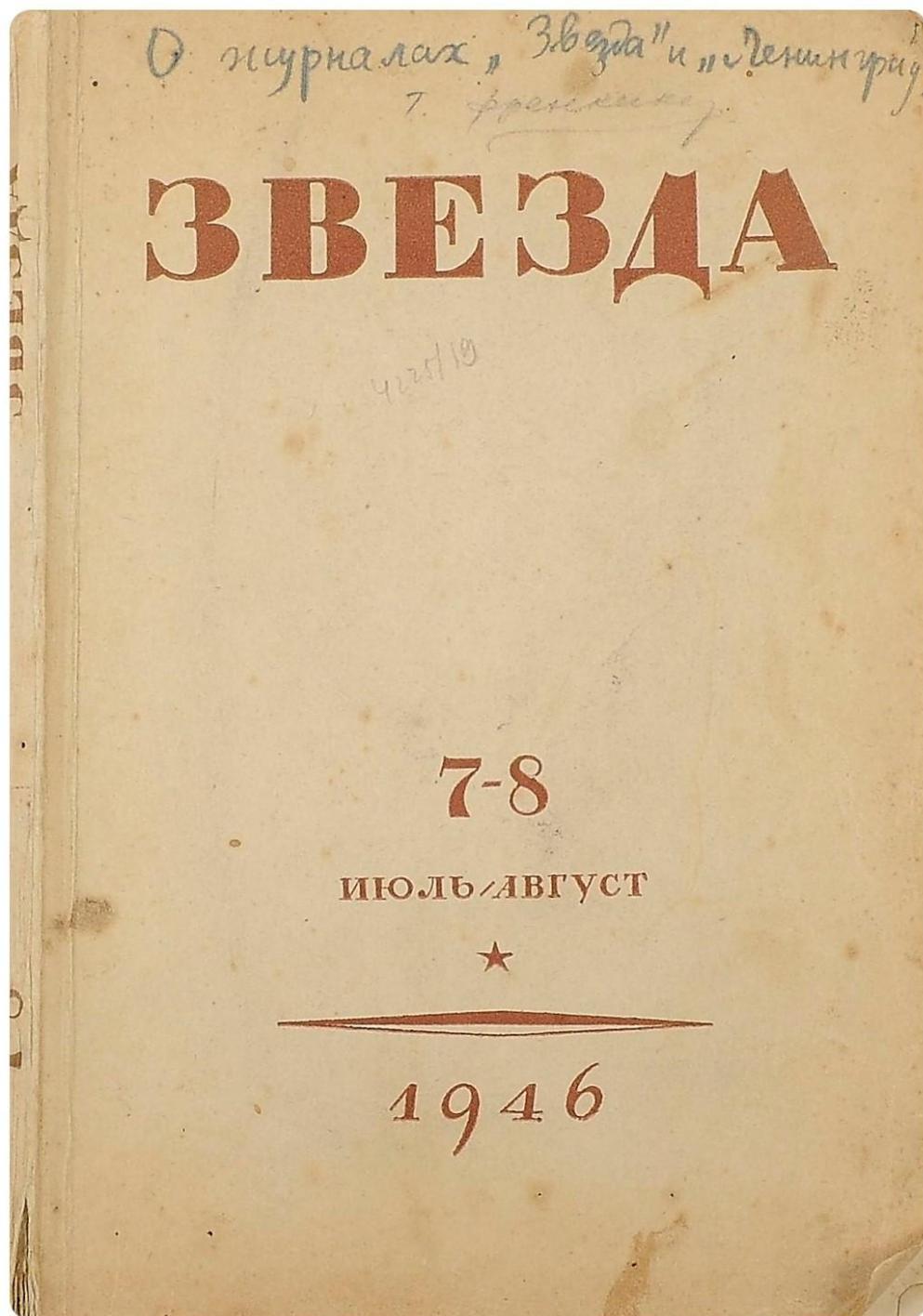
– divisione del mondo in due campi: “imperialista”, guidato dagli USA, e “democratico”, guidato dall'URSS

– l'esaltazione patriottica russa combinata con un fiero antioccidentalismo

– bersaglio principale:  
*l'intelligencija*



- Ždanov è arbitro della linea culturale e ideologo del “realismo socialista”
- contro il decadentismo e il pessimismo nella letteratura
- agosto 1946: decreto del Comitato Centrale del partito comunista “Sulle riviste ‘Zvezda’ e ‘Leningrad’”; periodici accusati di propagare idee “estranee allo spirito del partito”
- in particolare, si criticano violentemente gli scrittori **Anna Achmatova** e **Michail Zoščenko**, che poi vengono espulsi dall’Unione degli scrittori



– febbraio 1948: decreto del Comitato Centrale del partito comunista “Sulle correnti decadenti nella musica sovietica” (“О декадентских тенденциях в советской музыке”)

– compositori illustri come **Dmitrij Šostakovič**, **Sergej Prokof’ev**, **Aram Chačaturjan** furono accusati di “formalismo” antinazionale

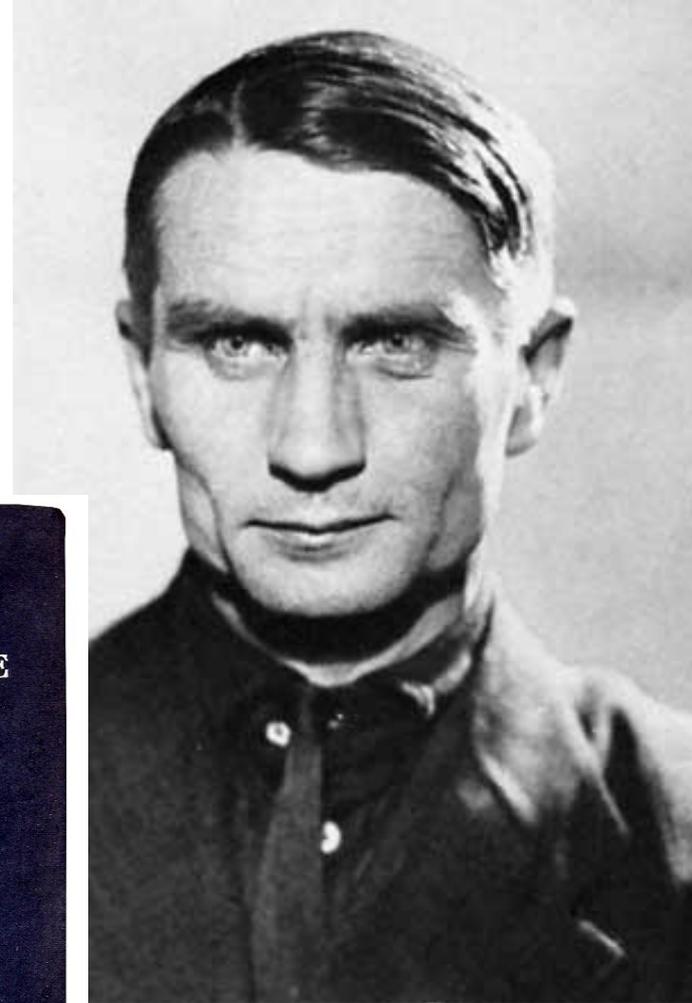
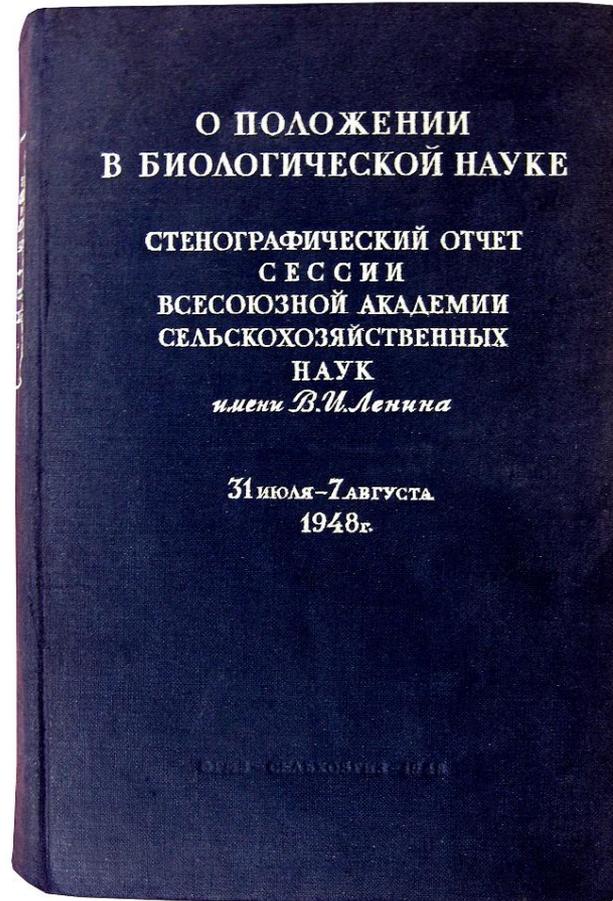
Dmitrij Dmitrievič Šostakovič



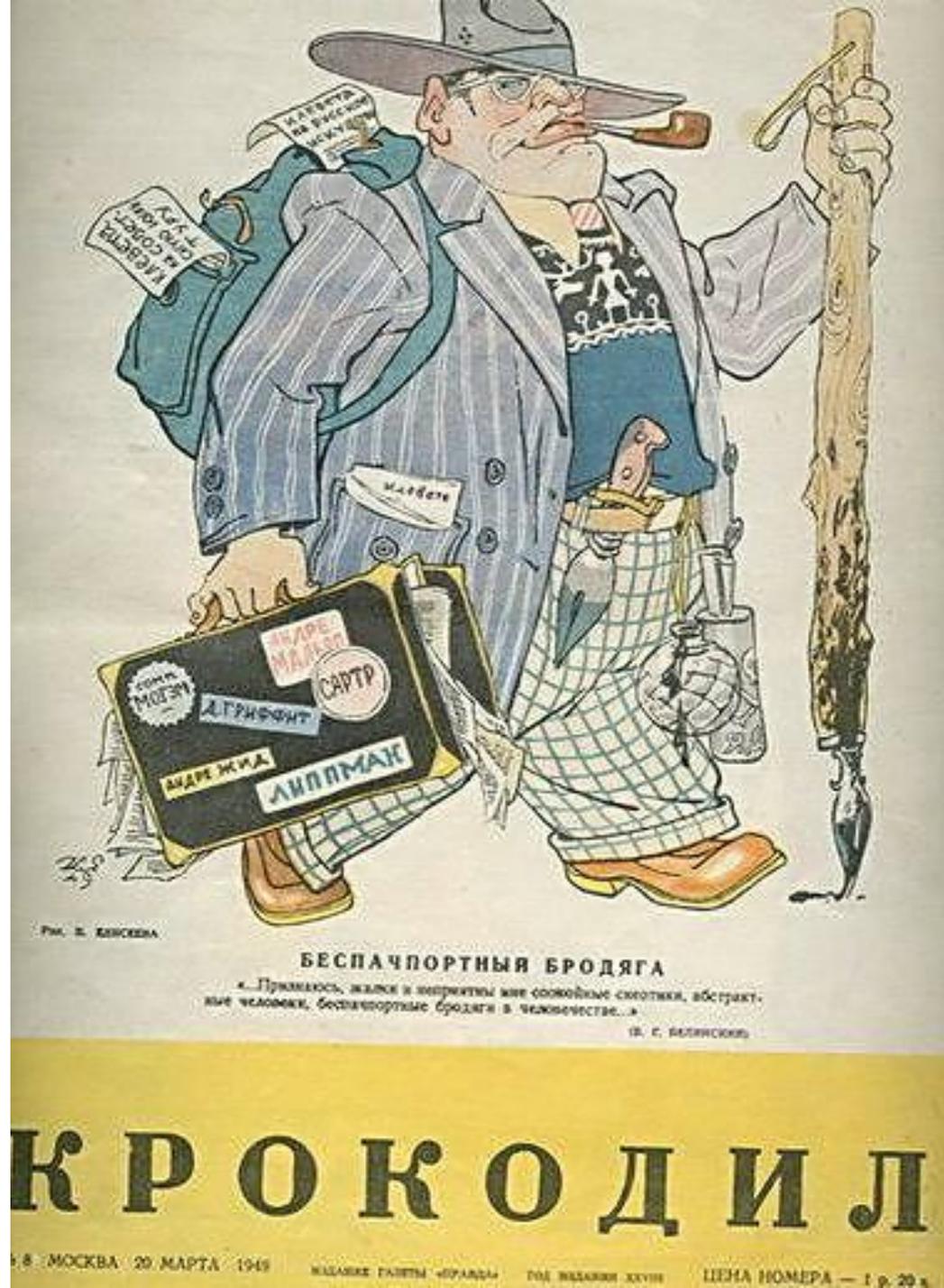
– 1947–1948: attacco alle scienze naturali, soprattutto alla biologia

– **Trofim Denisovič Lysenko** (1898–1976), agronomo, eminente rappresentante di una pseudo-scientifica corrente nella biologia sovietica, opposta alla genetica

– agosto 1948: genetici, membri dell'Academia delle scienze agrarie, vengono cacciati dall'Academia e licenziati



- la morte di Ždanov non pone la fine alla ždanovščina
- 1948–1953: **“lotta contro il cosmopolitismo”** (“борьба с КОСМОПОЛИТИЗМОМ”)
- **campagna antisemita** in diversi campi (letteratura, arte, scienze naturali, storia, filosofia, critica letteraria, architettura)
- rappresaglie contro la cultura ebraica
- “Il caso del Comitato Antifascista ebraico” (1952)



– gennaio 1953: “Il caso dei medici” (“*delo vračej*”);  
campagna contro i medici di  
origine ebraica; imputati di  
aver ordito un complotto  
antisovietico e di aver  
procurato la morte di  
Ždanov

– la polizia politica fu  
accusata di scarsa vigilanza;  
si temeva che Stalin stesse  
preparando una nuova purga  
tra i vertici del partito

– l’incubo finisce con la  
morte del despota



– il 5 marzo 1953 muore Stalin



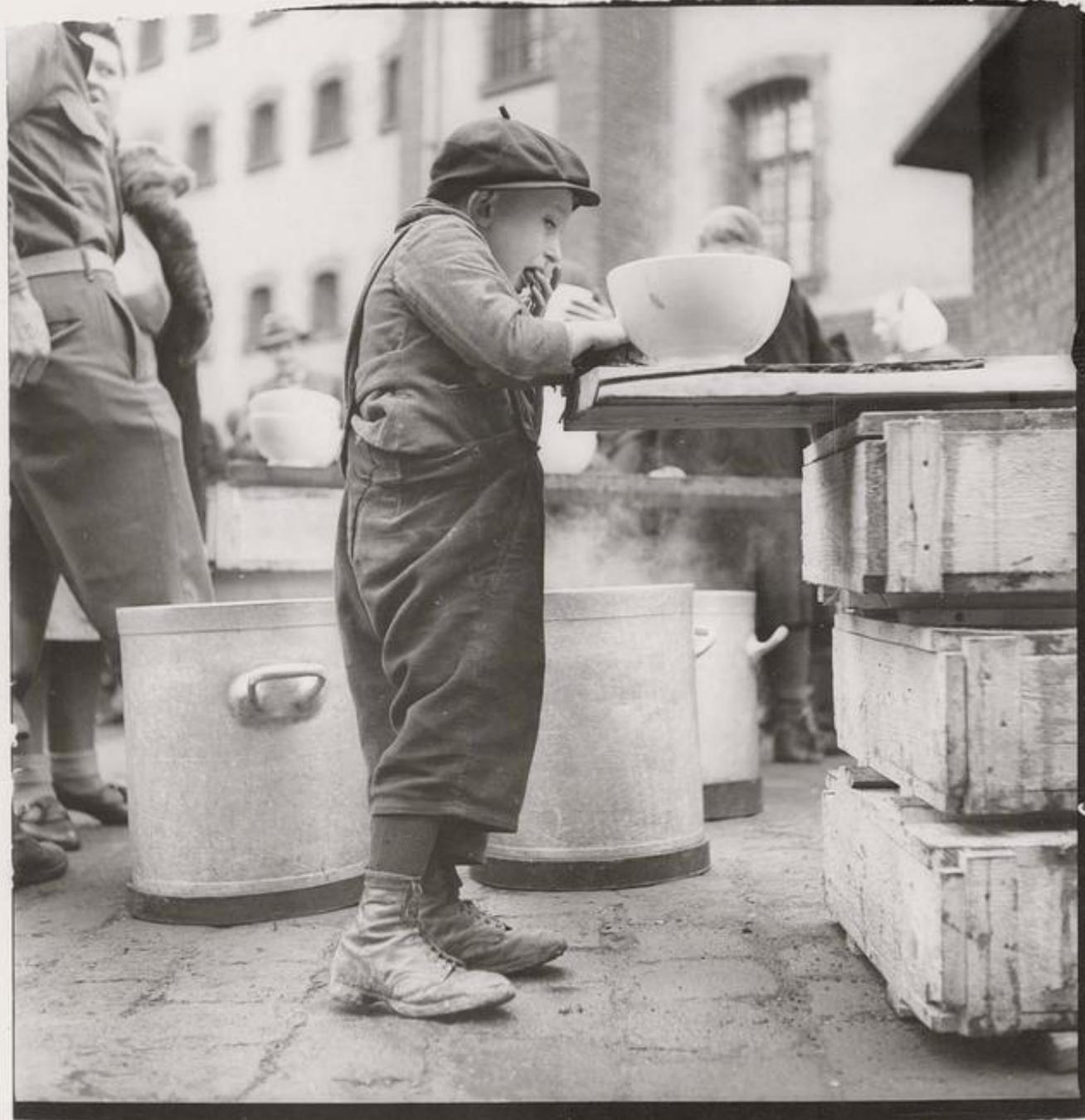
## seconda ondata dell'emigrazione russa (dopo il 1945)

durante la Seconda guerra mondiale nella Germania nazista giungono circa sette milioni di persone provenienti dall'Unione Sovietica:

- circa due milioni di militari (prigionieri di guerra sovietici)
- circa cinque milioni di civili: gli “**Ostarbeiter**” (“lavoratori dell'Est”), deportati dai paesi dell'Europa Orientale occupati dalle truppe tedesche, soprattutto dall'Ucraina; impiegati in Germania per lavori forzati; poi anche volontari



- “**displaced persons**” (DP, *di-pi*; sfollati)
- alcuni sono rimasti in Europa, contribuendo alla nuova ondata
- gran parte torna in Unione Sovietica (per finire poi spesso nei Gulag come “spie”)



Tra i *di-pi* russi o sovietici in Europa Occidentale dopo la guerra ci sono anche numerose persone, che non volevano tornare in patria: — ex soldati sovietici prigionieri di guerra, entrati nell'esercito collabora-zionista *Russkaja osvoboditel'naja armija* (ROA; l'*Armata russa di liberazione*) del generale Andrej Andreevič Vlasov (1901–1946)



## Почему я стал на путь борьбы с большевизмом

(Открытое письмо генерал-лейтенанта А. А. Власова)

Призывая всех русских людей подниматься на борьбу против Сталина и его клики за построение Новой России без большевиков и капиталистов, я считаю своим долгом объяснить свои действия.

Меня ничем не обидела советская власть. Я — сын крестьянина, родился в Нижегородской губернии, учился на гроши, добился высшего образования. Я принял народную революцию. Вступил в ряды Красной Армии для борьбы за землю для крестьян, за лучшую жизнь для рабочего, за светлое будущее Русского народа. С тех пор моя жизнь была неразрывно связана с жизнью Красной Армии. 24 года непрерывно я прослужил в ее рядах. Я прошел путь от рядового бойца до командующего армией и заместителя командующего фронтом. Я командовал ротой, батальоном, полком, дивизией, корпусом. Я был награжден орденом Ленина, «Красного Знамени» и медалью «XX лет РККА». С 1930 года я был членом ВКП(б).

И вот теперь я выступаю на борьбу против большевизма и взову за собой весь народ, сыном которого я являюсь. Почему? Этот вопрос возникает у каждого, кто прочитает мое обращение, и на него я должен дать честный ответ. В годы гражданской войны я сражался в рядах Красной Армии потому, что я верил, что революция даст русскому народу землю, свободу и счастье. Будучи командиром Красной Армии, я жил среди бойцов и командиров — русских рабочих, крестьян, интеллигенции, одетых в серые шинели. Я знал их мысли, их думы, их заботы и тяготы. Я не порывал связи с семьей, с моей деревней и знал, чем и как живет крестьянин.

И вот я увидел, что ничего из того, за что боролся Русский народ в годы гражданской войны, он в результате победы большевиков не получил. Я видел, как тяжело жилось русскому рабочему, как крестьянин был загнан насильно в колхозы, как миллионы русских людей исчезали, арестованные, без суда и следствия. Я видел, что растаптывалось все русское, что на руководящие посты в стране, как и на командные посты в Красной Армии, выдвигались подлыми людьми, которым не были дороги интересы русского народа.

Система комиссаров разлагала Красную Армию. Безответственность, sleжка, шпионаж делали командира игрушкой в руках партийных чиновников в гражданском костюме или военной форме.

С 1938 по 1939 г. я находился в Китае в качестве военного советника Чан-Кай-Ши. Когда я вернулся в СССР, оказалось, что за это время высший командный состав Красной Армии был без всякого повода уничтожен по приказу Сталина. Многие и многие тысячи лучших командиров, включая маршалов, были арестованы и расстреляны, либо заключены в концентрационные лагеря и навеки исчезли. Террор распространился не только на армию, но и на весь народ. Не было семьи, которая так или иначе избежала этой участи. Армия была ослаблена, запуганный народ с ужасом смотрел в будущее, ожидая подготовляемой Сталиным войны.

Предвидя огромные жертвы, которые в этой войне неизбежно придется нести русскому народу, я стремился сделать все от меня завися-

щее для упрочения Красной Армии. 99-я дивизия, которой я командовал, была признана лучшей в Красной Армии. Работой и постоянной заботой о порученной мне воинской части я старался заглушить чувство возмущения поступками Сталина и его клики.

И вот разразилась война. Она застала меня на посту командира 4 мех. корпуса.

Как солдат и как сын своей Родины, я считал себя обязанным честно выполнить свой долг.

Мой корпус в Перемышле и Лвово принял на себя удар, выдержал его и был готов перейти в наступление, но мои предложения были отвергнуты. Нерешительно, разразившее комиссарским контролем и растерянное управленческие фронтом привело Красную Армию к ряду тяжелых поражений.

Я отводил войска к Киеву. Там я принял командование 37-ой армией и трудный пост начальника гарнизона города Киева.

Я видел, что война проигрывается по двум причинам: из-за нежелания русского народа защищать большевистскую власть и созданную систему насилия и из-за безответственного руководства армией, вмешательства в ее действия больших и малых комиссаров.

В трудных условиях моя армия справилась с обороной Киева и два месяца успешно защищала столицу Украины. Однако, неизлечимые болезни Красной армии сделали свое дело. Фронт был прорван на участке соседних армий. Киев был окружен. По приказу верховного командования я был должен оставить укрепленный район.

После выхода из окружения я был назначен заместителем командующего юго-западным направлением и затем командующим 20-й армией. Формировать 20-ю армию приходилось в труднейших условиях, когда решалась судьба Москвы. Я делал все от меня зависящее для обороны столицы страны. 20-я армия оставила наступление на Москву и затем сама перешла в наступление. Она прорвала фронт Германской армии, взяла Солнечногорск, Волоколамск, Шаховскую, Серпух и др., обеспечивая переход в наступление по всему Московскому участку фронта, подошла к Гжатску.

Во время решающих боев за Москву, я видел, что тыл помогал фронту, но, как и прежде на фронте, каждый рабочий, каждый житель в тылу

делал это лишь потому, что считал, что он защищает Родину.

Ради Родины он терпел неисчислимые страдания, жертвовал всем. И не раз я оттолкнул от себя постоянно встававший вопрос:

да полно, Родину ли я защищаю, за Родину ли я посылаю на смерть людей? Не за большевикам ли, маскирующийся святым именем Родины, проливает кровь Русский народ? ...

Я был назначен заместителем командующего Волховским фронтом и командующим 2-й ударной армией. Пожалуй, нигде так не сказались пренебрежение Сталина к жизни русских людей, как на практике 2-й ударной армии. Управление этой армией было централизовано и сосредоточено в руках Главного Штаба. О ее действительном положении никто не знал и им не интересовался. Один приказ командования противоречил другому. Армия была обречена на верную гибель.

Бойцы и командиры неделями получали 100 и даже 50 грамм сухарей в день. Они опухали

– dopo la guerra membri della ROA si nascondono nei paesi dell’Ovest; chi si consegnò agli Alleati, fu spesso consegnato all’URSS; in gran parte processati e condannati a morte o spediti nei Gulag come “traditori della patria”



– profughi dai territori dell'URSS sotto il controllo delle forze naziste, contrari al regime comunista  
– **collaborazionisti:** persone, che hanno collaborato con le autorità tedesche nell'amministrazione o nella stampa occupazionista (negli anni dell'occupazione tedesca escono circa 200 giornali e riviste in russo)





## centri culturali dell'emigrazione russa negli anni '40–'60:

- due in Germania: 1) **Francoforte**: periodici: *Posev* (1945–), *Grani* (1946–) e la casa editrice “Posev” come organi del partito “solidale” NTS; 2) **Monaco**: *Vestnik Instituta po izučeniju istorii i kul'tury SSSR* (1951–1960), *Literaturnyj sovremennik* (1951–1954), *Mosty* (1958–1970)
- **Parigi**; periodici: settimanale *Russkaja mysl'* (1947–); la rivista *Vozroždenie* (1949–1974); casa editrice “YMCA-Press”
- **New York**; giornale *Novoe russkoe slovo* (1910–); riviste: *Za svobodu* (New York, 1941–1947), *Novosel'e* (1942–1950), *Novyj žurnal* (New York, 1942–); casa editrice “Izdatel'stvo imeni Čechova” (1952–1956)

CAHIERS PERIODIQUES

# ВОЗРОЖДЕНИЕ

Литературно-политическія  
тетради

под редакціей

И. И. ТХОРЖЕВСКАГО

ТЕТРАДЬ ПЕРВАЯ

Январь 1949 года.

ПАРИЖ

Editions « LA RENAISSANCE ».

73. av. des Champs-Élysées, Paris (VIII<sup>e</sup>).

Tél.: Ely 06-03.

## scrittori della seconda ondata

prosatori: **Nikolaj Vladimirovič Narokov** (Marčenko; 1887–1969); **Boris Nikolaevič Širjaev** (pseud. A. Alymov; 1887–1959); **Leonid Denisovič Rževskij** (Suraževskij; 1905–1986); **Vladimir Ivanovič Jurasov** (Žabinskij; 1914–1996); **Sergej Sergeevič Maksimov** (Paschin; 1916–1967)

– poeti: **Dmitrij Iosifovič Klenovskij** (Kračkovskij; 1893–1976); **Nikolaj Nikolaevič Moršen** (Marčenko; 1917–2001); **Ivan Venediktovič Elagin** (Matveev; 1918–1987); **Vladimir Fedorovič Markov** (1920–2013)

БОРИС ШИРЯЕВ (А. АЛЫМОВ)

## Ди-Пи в Италии

ЗАПИСКИ ПРОДАВЦА КУКОЛ

БУЭНОС АЙРЕС

1952



BORIS SCIRIAEV (A. ALIMOV)

## Di-Pi en Italia

NOTAS DEL VENDEDOR DE LAS MUÑECAS

BUENOS AIRES

1952



– concetto principale: la solidarietà, intesa “non come meccanismo o strumento secondario, ma come fondamento originario della società” (programma del NTS)

– organi: *Za Rossiju* (Sofia; Belgrad, 1932–1940. № 1–117); *Posev* (Frankfurt/Main, 1945–); *Grani* (Frankfurt/Main, 1946–)

– rappresentanti (presidenti del NTS): Sergej Nikolaevič Lejchtenbergskij, Viktor Michajlovič Bajdalakov, Vladimir Dmitrievič Poremskij

**ГРАНИ**

**1-3**

**1946 – 1947**